

## Biografia

### Filippo Berta

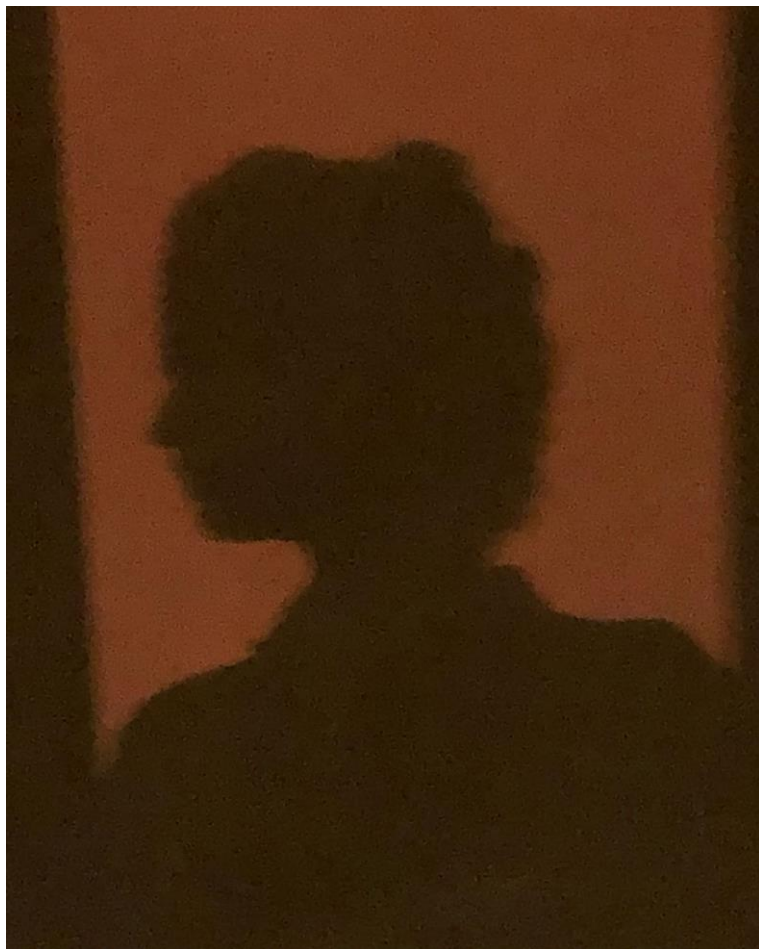


**Filippo Berta** nasce nel 1977 a Treviglio (Bg).

È rappresentato dalla Prometeogallery di Ida Pisani (Milano – Lucca). Dal 2012 al 2017 ha esposto a: Museo MADRE di Napoli, MSU-Museo Arte Contemporanea di Zagabria, Croazia, Museion di Bolzano, MART - Galleria Civica di Trento, Jonkopings Lans Museum (SE), Staedtischegalerie di Brema (DE), State Museum of Contemporary Art di Salonicco (GR), Museo di Pori (FIN), Victoria Art Center di Bucarest (RO), Center for Cultural Decontamination, CZKD, Belgrado (SR), Matadero Centro Creativo Contemporaneo, Madrid (SP), MAO-Museo dell'Architettura e del Design della Slovenia. Ha partecipato alla Biennale di Salonicco (GR, 4a e 6a edizione), alla Biennale di Curitiba (BR, 34a edizione), alla Biennale di Praga (CZ, 5a edizione) e alla Biennale di Mosca - Young Art (RU, 3a edizione). È stato selezionato a residenze per artisti, tra cui Fondazione Ratti di Como, Fondazione Spinola Banna di Poirino. Ha preso parte a festival quali: Festival Internazionale di Sarajevo (2014, 30a edizione), International Konst Film (2013, Svezia), Corpus 3 (2012, Napoli), Romaeuropa Festival (2012, Roma), Tulca - After the fall (2011, Galway, IR), European Performance Art Festival (2011, Varsavia, PL). Nel 2019 vince l'Italian Council V Edizione con il progetto "One by One" rappresentato da Nomad Foundation di Roma e GAMeC di Bergamo. Nel 2015 ha vinto il Premio Fondazione MIA di Bergamo; nel 2014 il Premio Maretti, La Habana (Cuba) ed è stato finalista al Talent Prize di Roma. Nel 2008 è stato tra i vincitori del Premio Internazionale della Performance, Galleria Civica di Trento, 4a edizione.

## Biografia

### Margherita Muriti



**Margherita Muriti** é nata a Venezia nel 1993.

Si trasferisce a Parigi nel 2012 dove studia

Letteratura francese alla Sorbonne e poi fotografia alla scuola Les Gobelins, l'Ecole de l'image e si diploma nel 2017. Ha studiato e lavorato con diversi fotografi tra cui Mathieu Pernot, Paolo Verzone e in particolare Paolo Roversi.

Il suo lavoro ha fatto parte di diverse mostre collettive come le *Voies Off a Rencontres d'Arles* (Arles, 2017), *Futuruins* al Palazzo Fortuny (Venezia, 2018). Con il lavoro *God, how shall I pray?* ha avuto una mostra personale, parte del festival *Les Rencontres Internationales de la photographie* (Niort, 2018).

Tra il 2018 e il 2019 lavora a *Le Blanc Nuit* durante un anno di residenza alla Fondazione Bevilacqua La Masa a Venezia. Nel luglio 2019, durante la mostra personale negli spazi di VAP a Venezia, partecipa alla cocuratela di eventi e performance in relazione al suo lavoro.

Da settembre 2019 lavora a un nuovo progetto sostenuto da *Kaplan's Project, Le Purgatoire II* di Nathalie Heidsieck de Saint-Phalle a Napoli e fa parte del programma Parallel European photo based platform, 3rd cycle..